

Seminario formativo

Gli strumenti finanziari cofinanziati dall'Unione Europea: vincoli e opportunità per gli intermediari

Roma, 24 maggio 2018

Profili dei relatori

Il seminario è organizzato da **t33**

con il contributo di **Galileo Network**

e di **Piazza Copernico**



Gli strumenti finanziari cofinanziati dall'Unione Europea: vincoli e opportunità per gli intermediari

profili dei relatori

Relatori



Ugo Boscolo, laureato in Ingegneria Elettronica presso l'Università degli Studi di Padova, è product manager e business analyst dal 2016 presso Galileo Network, società specializzata nella produzione di software per gli intermediari finanziari, a partire dai confidi. Ha 25 anni di esperienza di progetti in ambito ICT in contesti multinazionali e per le PMI italiane, essendo stato coinvolto come analista, consulente senior e poi project manager in diversi progetti di consulenza (in ambito ERP e reingegnerizzazione dei processi) e nell'implementazione di una applicazione Web per la gestione del capitale umano. Ha altresì coordinato il processo di sviluppo e attualmente gestisce la manutenzione evolutiva di un'applicazione Web basata sul Business Process Management a supporto dei processi istruttori e gestionali per le società finanziarie regionali.



Marco Borrelli è componente del Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Tra le sue attività, il Nucleo svolge quella di Autorità di audit di programmi comunitari. Alcuni di questi programmi hanno investito ed investono risorse in strumenti finanziari, in particolare per la concessione di prestiti e per la concessione di garanzie su finanziamenti bancari a favore di imprese, nell'ambito di specifici regimi di aiuto. La sua attività di auditor è rivolta particolarmente alle verifiche di operazioni riferibili ad aiuti di Stato alle imprese e a strumenti finanziari. Il suo principale incarico attuale è quello di referente, per l'Autorità di audit, del Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività 2014-2020, la cui dotazione finanziaria è di circa 3,2 miliardi di euro.



Giuseppe Bronzino ha svolto studi giuridici e, dopo diverse esperienze nella Pubblica Amministrazione, è dirigente presso il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (DGIAl) dal 2010, a seguito del superamento del IV corso-concorso di formazione dirigenziale presso la SSPA. Dal 2012, nell'ambito della DGIAl, si occupa di fondi strutturali quale titolare della Divisione IV – Autorità di gestione dei programmi operativi comunitari e relativa programmazione: nel presente ciclo di programmazione, è pertanto responsabile dell'Autorità di gestione del PON Imprese e competitività e del PON Iniziativa PMI. Dal 2013 è, inoltre, presidente del Consiglio di gestione del Fondo di garanzia per le PMI di cui alla legge 662/1996.

Gli strumenti finanziari cofinanziati dall'Unione Europea: vincoli e opportunità per gli intermediari

profili dei relatori



Pierpaolo Brunozi, laureato in Economia e Commercio con tesi di laurea in Matematica Finanziaria, è Direttore per gli strumenti di Garanzia in Mediocredito Centrale SPA. Tale direzione è focalizzata nella gestione di interventi di garanzia pubblica tra cui, in particolare, il Fondo di garanzia per l'accesso al credito delle PMI di cui alla legge 662/96 e svolge attività di supporto in materia di garanzia pubblica nei confronti delle PA committenti. Per 10 anni Segretario del Comitato per la gestione del Fondo di garanzia 662/96 composto da rappresentanti della Pubblica Amministrazione e delle Associazioni di categoria, è attualmente anche Segretario del nuovo Consiglio di gestione del Fondo di garanzia 662/96 istituito dalla legge di stabilità 2014.



Nicola Buonfiglio nato a Roma nel 1972, laureato in Economia e Commercio all'Università La Sapienza di Roma, ha maturato una ventennale esperienza nel campo degli incentivi alle imprese, con particolare riferimento al tema della finanza d'impresa e dell'accesso al credito, lavorando presso il MedioCredito Centrale, l'Istituto per la Promozione Industriale (IPI) e il Ministero dello sviluppo economico. Dal 2011, lavora in Invitalia dove segue, in particolar modo, il Fondo di garanzia per le PMI e gli strumenti finanziari cofinanziati con risorse della programmazione comunitaria.



Stefano Cocchieri è responsabile in Unicredit della struttura Capital Optimization che si occupa, per il perimetro Italia, di garanzie pubbliche, agevolazioni e provviste specifiche nazionali come quelle di CDP e sovranazionali come quelle di BEI e FEI, oltre che delle attività che la Banca svolge a favore dei Confidi, Associazioni di categoria, ordini professionali e catene di Franchising. Vanta oltre 30 anni di esperienza nel settore di incentivi pubblici a favore delle imprese e dei privati per lo sviluppo degli Investimenti produttivi ed immobiliari. Ha collaborato alla realizzazione di nuove strutture di garanzia come le cartolarizzazioni sintetiche (*tranchèd cover*) di portafogli di finanziamenti realizzate da Unicredit, sia a livello nazionale che regionale. Fa tutt'ora parte di gruppi di lavoro ABI e FEBAF su temi legati agli aiuti di stato, allo Small Business e alle garanzie pubbliche.



Silvio D'Amico presso la Direzione VI << Operazioni finanziarie – Analisi di conformità con la normativa UE>> del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze dirige l'ufficio <<Interventi a favore dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dell'energia, dello sport, dell'editoria, turistico-alberghiero e dell'edilizia residenziale. Gestione di fondi pubblici di agevolazione creditizia e di fondi di garanzia di pertinenza del Ministero. Attività pre-legislativa, normativa e di attuazione in materia di garanzie e agevolazioni pubbliche. Garanzia statale sui finanziamenti alle imprese in amministrazione straordinaria. Garanzia statale in favore di SACE S.p.A. e segreteria del relativo Comitato. Garanzie statali in favore del sistema bancario. Garanzia statale su operazioni finanziarie ammissibili al Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS).>> Può vantare una decennale esperienza nel settore dei fondi strutturali comunitari, dove ha, tra l'altro, svolto funzioni di Autorità di Gestione di Programmi Operativi nei cicli 1994-99 e 2000 – 2006.

Gli strumenti finanziari cofinanziati dall'Unione Europea: vincoli e opportunità per gli intermediari

profili dei relatori



Claudio D'Auria è professore di Gestione dei rischi presso l'Università LUMSA di Roma, managing partner della società di consulenza Moderari srl, esperto di strumenti finanziari innovativi. Ha lavorato per circa 20 anni in Banca d'Italia, occupandosi di normativa di vigilanza prudenziale in materia di cartolarizzazione, derivati di credito e altri strumenti finanziari; ha pubblicato diversi articoli sugli strumenti finanziari, in particolare sulle operazioni tranché cover e sulle garanzie di portafoglio. Collabora con il Ministero dello Sviluppo Economico che ha supportato, in particolare, ai fini della Valutazione ex ante degli strumenti finanziari relativi al ciclo di programmazione 2014-2020.



Giovanni Familiari, socio di t33, Giovanni ha conseguito una laurea in Economia Politica presso l'Università Bocconi di Milano e ha oltre 15 anni di esperienza di lavoro. Economista esperto in finanza, si è specializzato in studi comparativi europei nel campo della politica di sviluppo regionale e ha una notevole esperienza in progetti di consulenza ed assistenza tecnica a livello europeo e nazionale. Giovanni ha coordinato, per conto della Commissione Europea DG REGIO, il work package della valutazione ex-post dei programmi FESR 2007-2013 dedicato agli strumenti finanziari a supporto delle imprese e il work package 0, relativo alla raccolta dati e alla reportistica. È attualmente esperto chiave nell'ambito nell'assistenza tecnica alla piattaforma *fi-compass*, sviluppata dalla Commissione Europea e dalla Banca Europea per gli Investimenti per rafforzare e qualificare l'uso degli strumenti finanziari nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento Europee



Marco Naseddu è laureato in ingegneria civile presso l'Università degli studi di Cagliari. Phd in Tecnica ed economia dei Trasporti. Dal 2009 è funzionario tecnico presso la Regione Autonoma della Sardegna e attualmente è in servizio presso il Centro Regionale Gruppo di lavoro Politiche per l'impresa e la competitività e Gruppo di lavoro Politiche urbane e territoriali. Ha collaborato a numerosi studi e analisi in materia di logistica e trasporto merci e passeggeri, tra i quali l'ottimizzazione dei processi operativi in ambito portuale, la politica di transhipment nel Mediterraneo, la regolazione dei servizi di trasporto pubblico locale in Sardegna. Attualmente è coinvolto nei processi negoziali e attuativi per la gestione di fondi comunitari di competenza regionale in materia di aiuti di stato e strumenti finanziari, in relazione ai quali ha maturato significativa esperienza anche in tema di monitoraggio. Dal 2014 è segretario del Comitato di Investimento del Fondo di Partecipazione Jessica Sardegna dedicato al finanziamento di progetti di sviluppo urbano e di efficientamento energetico



Marco Nicolai, laureato in economia e commercio, libero professionista nell'ambito della consulenza finanziaria, specializzato in finanza pubblica, docente universitario titolare di un corso di finanza straordinaria, collabora nell'attività di ricerca con fondazioni e Think tank. Dal 2009 al 2012 Presidente di Finlombarda Gestioni SGR S.p.A. (di cui è stato Amministratore Delegato tra il 2004 e il 2008). Dal 2008 Membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione San Benedetto e Direttore Scientifico della Scuola di Sussidiarietà. Dal 2008 al 2012 Membro del Consiglio di Amministrazione, di EAPB – European Association of Public Banks – a Bruxelles. E' stato consulente senior per gli strumenti finanziari

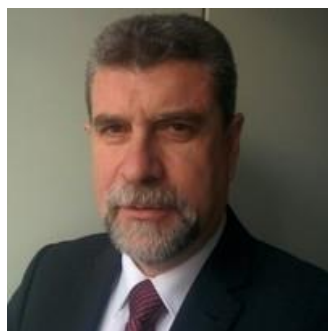
Gli strumenti finanziari cofinanziati dall'Unione Europea: vincoli e opportunità per gli intermediari

profili dei relatori

presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale. E' autore di numerose pubblicazioni in materia, con riguardo sia alle imprese, sia al project financing.



Andrea Nuzzi, dal 2016 in CDP, con il ruolo di "Head of Corporate and Financial Institutions", è responsabile della strutturazione ed execution di operazioni di finanziamento diretto a large-corporate e a PMI mediante istituzioni finanziarie con strumenti di funding e capital relief. Tra il 2013 e il 2016, "Responsabile Corporate & Investment Banking" in Banca Popolare di Bari e tra il 2007 e il 2013, "Engagement Manager" in McKinsey & Co. Nel 2011, è stato nominato "Componente del Consiglio degli Esperti" del Dipartimento del Tesoro (MEF). Tra il 2002 e il 2007, ha svolto consulenza e docenza su finanziamento e regolamentazione delle infrastrutture presso la Luiss. Dal 1998 al 2002, è stato "Area manager" in ExxonMobil. Laureato con lode e menzione speciale per la pubblicazione in Economia e Commercio presso la Luiss, ha un LL.M. Master (Erasmus University, Rotterdam) e un Ph.D. (Luiss).



Fabio Pagliarini riveste il ruolo di responsabile ICT per gli aiuti e la PA della Business Unit Programmazione Comunitaria di Invitalia. Si occupa di progetti ICT per il Ministero dello Sviluppo Economico, in particolare sistemi informativi per la gestione dei Programmi Comunitari e per la gestione degli incentivi alle imprese. Dal 2011 al 2016 è stato responsabile dello sviluppo della strumentazione informatica presso il Ministero dello Sviluppo economico, a supporto della gestione dei Programmi Comunitari POI Energia e PON Ricerca e Competitività, compreso lo sviluppo di sistemi per la gestione dei per la gestione dei bandi per gli incentivi alle imprese e per il finanziamento di progetti della PA. In particolare si è occupato e si occupa, per i profili di competenza, della implementazione e gestione del Registro Nazionale Aiuti di Stato.



Nicolino Paragona, laureato in matematica, ha maturato una vasta esperienza nell'ambito dei sistemi informativi. Da 18 anni si occupa dell'esecuzione finanziaria dei programmi comunitari cofinanziati dall'Unione Europea. Dirigente da gennaio del 2008 presso l'Agenzia per la Coesione territoriale, è responsabile di due uffici: Ufficio statistico, strumenti innovativi, ingegneria finanziaria e Ufficio coordinamento delle autorità di certificazione e monitoraggio della spesa. Il primo, oltre all'area più propriamente statistica, si occupa della messa in opera ed dell'utilizzo degli strumenti di ingegneria finanziaria, garantendo lo stretto raccordo ed il coordinamento con i competenti uffici della Commissione europea e della BEI. Il secondo sovrintende alla programmazione finanziaria e al monitoraggio dei flussi finanziari nazionali e degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali e la valutazione dei relativi impatti a livello del bilancio nazionale.

Gli strumenti finanziari cofinanziati dall'Unione Europea: vincoli e opportunità per gli intermediari

profili dei relatori



Francesco Simone è Direttore generale in Artigiancassa. Dopo la laurea in Economia e Master in Marketing, ha intrapreso la libera professione con l'abilitazione a dottore commercialista poi è entrato in Bnl nella scuola di addestramento per funzionari, con proiezione corporate. Ha maturato esperienze nella riprogrammazione del debito delle imprese e in particolare nel settore edilizio e immobiliare. Abilitato all'esercizio della promozione finanziaria, a luglio 2000 è stato trasferito in Direzione generale, dapprima come responsabile assistenza rete, poi come responsabile unità di credito retail ed infine come segment manager della linea imprese del mercato retail BNL. Dal 2007 è incaricato della ristrutturazione organizzativa e commerciale di Artigiancassa Spa per arrivare poi ad occupare dapprima la direzione commerciale e in seguito la vice direzione generale.



Alessandro Valenza, socio e fondatore di t33, è un analista di politiche pubbliche. Come valutatore indipendente ha lavorato per la Commissione Europea e in diversi stati membri dell'Unione Europea (Italia, Francia, Regno Unito, Austria, Romania).

E' attualmente capo progetto dell'assistenza tecnica alla piattaforma fi-compass, realizzata dalla Commissione Europea e dalla Banca Europea per gli Investimenti allo scopo di rafforzare l'uso degli strumenti finanziari nei fondi SIE. In questo ruolo, ha coordinato la redazione del materiale metodologico, le attività di capacity building e la comunicazione. Ha fornito assistenza tecnica sui temi della costruzione dei sistemi di monitoraggio e valutazione, semplificazione amministrativa, innovazione, programmazione e uso dei fondi europei sia all'interno dell'Unione Europea che in paesi in via di adesione. E' stato docente sui temi della valutazione dei programmi e dei progetti presso le Università di Ancona, Macerata, Milano, Parma.



Salvatore Vescina è avvocato e esperto di politiche di sviluppo e incentivi alle imprese con una specializzazione su quelli che chiamano in causa gli intermediari finanziari. Dal 1996 al 2002 è consulente di PMI, grandi imprese, enti locali e intermediari finanziari. Dal 2002 lavora costantemente nel contesto istituzionale. Dal 2002 al 2006 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal 2006 al 2014 al Ministero dello Sviluppo Economico, dal 2014 al 2016 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dal 2010 è membro del consiglio di Gestione del Fondo di Garanzia per le PMI (L.662/96). Dal 2016 è consulente dell'Agenzia per la Coesione Territoriale nonché membro del board dell'Organismo ex art 112 TUB preposto alla tenuta dell'Elenco dei Confidi minori.